



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "G. ADAMOLI" DI BESOZZO
Via degli orti, 5 21023 Besozzo (VA) - Tel 0332-77.02.04 FAX 0332-70.75.35
e-mail: vaic81200g@istruzione.it - sito web: www.icsadamoli.gov.it
posta elettronica certificata: vaic81200g@pec.istruzione.it



Prot. n. 2440 C14

Besozzo, 30 MAGGIO 2016

DISCIPLINARE DELLA RdO n. 1231006

Progetto d'Istituto "LABORATORIO MOBILE PER COMPETENZE DIGITALI"

10.8.1.A3-FESRPON-LO-2015-310

CIG: **ZEF19EB0F1**

CUP: **C96J16000270007**

PREMESSA

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave; sottoazione 10.8.1.A3 "Ambienti multimediali" di cui all'avviso 2 prot. AOODGEFID/12810 del 15.10.2015, si intende affidare in economia senza previa pubblicazione di bando, secondo la disciplina della **PROCEDURA NEGOZIATA**, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e della Determina del Dirigente Scolastico prot.n. 2439 C14 del 30 maggio 2016, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche come da matrice acquisti relativa al Progetto d'Istituto LABORATORIO MOBILE PER COMPETENZE DIGITALI 10.8.1.A3-FESRPON-LO-2015-310

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14 giugno 2016 e **comunque entro la data indicata a sistema.**

Il giorno 15 giugno 2016 alle ore 15.30 si procederà all'apertura della seduta pubblica in piattaforma MEPA, con l'apertura della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara. La seduta pubblica resterà aperta in piattaforma fino alla stipula del contratto con l'aggiudicatario. Nel corso di tale seduta verrà effettuata una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

Si prega di voler comunicare il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura. Le offerte tecnico-economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

La procedura promossa dall' Istituto Comprensivo "G. Adamoli" di Besozzo (VA), per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta' (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A., MEPA, per i bandi seguenti: ICT 2009, Office 103.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Importo posto a base d'asta Euro d'asta € 19.250,00 (Diciannovemiladuecentocinquanta/00), IVA inclusa.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.50/2016, è il Dirigente Scolastico Prof. Riccardo Ielmini.

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 10 punto 3.

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

1. OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nell'allegato capitolato tecnico.
- b. L'istallazione ed il collaudo delle attrezzature.
- c. L'addestramento del personale della scuola all'uso delle stesse.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RdO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RdO stessa.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è **ZEF19EB0F1**. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui

alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4. SICUREZZA

4A. ONERI DELLA SICUREZZA

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza.

4B. DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "Documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica.
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Collaudo.
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della scuola e degli studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della scuola.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso l'ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "G. ADAMOLI" DI BESOZZO - Via degli Orti, 5 - 21023 Besozzo (VARESE) nelle sedi seguenti:

- VAMM81201L – SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G. ADAMOLI" - Via degli Orti, 5 21023 Besozzo (Varese)

- VAMM81202N - SCUOLA SECONDARIA I GRADO – piazza Aldo Moro 1 – 21020 Brebbia (Varese)

6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo amministrativo da produrre a pena di esclusione:

ALLEGATO A

- Dichiarazione sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante che autocertifica di possedere tutti i requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che i legali rappresentanti e i direttori tecnici dell'impresa partecipante sono in regola e non si trovano in alcuna delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
- Dichiarazione sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante di impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché il collaudo del progetto sia svolto entro il 30 settembre 2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.
- Dichiarazione sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante di accettare incondizionatamente tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico.
- Dichiarazione sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante contenente l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
 - attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
 - impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni secondo quanto disposto nei successivi paragrafi 10.1 e 10.2 del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
 - indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.
- Dichiarazione sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante che tutte le attrezzature offerte sono effettivamente disponibili e ne garantisce la consegna entro i termini previsti, senza sostituzioni o variazioni di prodotti o modelli.

OFFERTA ECONOMICA

di cui ai successivi punti:

1. Documento "Offerta Economica": creato di default dal sistema nel quale andrà indicato il "prezzo dell'intera fornitura omnicomprensivo".

2. Dettaglio dell'offerta e dichiarazione relativa ai costi della sicurezza, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Nel presente documento dovranno essere indicati i prezzi unitari dei singoli prodotti nonché i “costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa”, indicanti l'incidenza dei costi della sicurezza, propri dell'impresa, sull'offerta complessiva;
3. indicazione della marca e del modello dei prodotti offerti (non sono ammessi prodotti assemblati); indicazione delle caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure originali e indicare il sito web del produttore.

Offerte anormalmente basse - L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi previsti dal citato art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Avvertenze

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della gara, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati per la gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del Dirigente Responsabile del Procedimento.

6.2 Modalità di presentazione dell'offerta a pena di esclusione

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà a pena di esclusione,:

- allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (Disciplinare – da allegare nel sistema come “Allegato 1”, Capitolato Tecnico da allegare nel sistema come “Allegato 2”) firmandoli digitalmente da parte del legale rappresentante;
- allegare offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate della fornitura firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Allegato 3”).
- allegare l'allegato A comprendente le dichiarazioni e firmandolo digitalmente;
- firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema.

In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- 1) specificare la marca ed il modello dei beni offerti nella fornitura (dovranno essere di marche presenti a livello internazionale e non sono ammessi prodotti assemblati);
- 2) Specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure.

6.3 Cause di non ammissione e di esclusione

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4 del presente disciplinare;
- che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
- Privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applicherà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la sanzione ammonterà ad un importo pari all'uno per cento dell'importo della gara.

Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applicherà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la sanzione ammonterà ad un importo pari all'uno per cento dell'importo della gara.

6.4 Garanzie provvisoria richiesta a corredo della gara

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta, per essere ritenuta valida, deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione, di fideiussione o di assegno circolare intestato all'amministrazione scrivente, a scelta dell'offerente. Il documento comprovante la garanzia dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine di presentazione delle offerte.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la non ammissione ed esclusione dell'azienda dalla procedura.

6.5 Garanzia Definitiva

L'appaltatore, come da previsione dell'art 103 del Dlgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto

alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è secondo il criterio del minor prezzo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

Si precisa che in ogni caso lo scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze o nel caso di attivazione di convenzioni CONSIP relative al progetto le cui voci di costo, inserite nella piattaforma PON compongono l'oggetto della gara, motivando la decisione senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.

7.1 Qualità dei materiali

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato (non sono ammessi materiali assemblati).

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatore CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Al fine di verificare un campione dei prodotti offerti, l'amministrazione ordinante si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione dalla gara:

- di presentarsi presso la sede della Scuola Punto Ordinate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico;
- di consegnare, contestualmente, la documentazione, ivi comprese le schede tecniche originali dei prodotti ed i manuali d'uso, a comprova delle caratteristiche tecniche relative alle prestazioni e ai requisiti funzionali di cui al Capitolato Tecnico, nonché delle eventuali offerte;
- produrre tutte le certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare

Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinate, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo.

Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria.

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

- a) mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in offerta;
- b) mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico;
- c) mancata corrispondenza delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità, minime ed eventualmente migliorative, dichiarate in sede di offerta e/o richieste nel Capitolato Tecnico.

Il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

9. ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RdO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: **vaic81200g@pec.istruzione.it**

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinate la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alle norme **C.E.I. 74-2**, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. **71911/10.02.96** del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al **D.L. 476** del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate **ISO 9001**, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

(dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità *come richiesto dal **D.L.46/90 e 37/2008**, e contestualmente alla certificazione **C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta**)*

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avvalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

10.1 ADDESTRAMENTO AI DOCENTI PER L'UTILIZZO DI TUTTO L'HARDWARE E IL SOFTWARE PRESENTI.

L'addestramento ai docenti della scuola consiste nell'erogazione di almeno 3 ore di training sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e del software della dotazione.

L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione e dovrà essere effettuata da personale in possesso di certificazioni di carattere formativo riconosciute dal MIUR o titoli specifici rilasciati da enti universitari italiani, pertinenti alle attrezzature oggetto della RdO.

10.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ai sensi dell' art. 32, comma 11 lettera b del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si darà avvio all'esecuzione senza rispettare il termine dilatorio in quanto il mercato elettronico è esentato e poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara potrebbe compromettere la concessione del Finanziamento. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente eseguire la fornitura che dovrà essere assolta inderogabilmente nei termini previsti. Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica della verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà all'aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria. Il Contratto di fornitura dei Beni e/o servizi con il Fornitore si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema secondo quanto previsto dall'art. 52 delle Regole del Sistema di e-procurement

(https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Modello_Funzionamento/Regole_del_sistema_di_e_procurement_2011.pdf) Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (TRENTA) giorni dalla stipula della presente RdO a sistema.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e risarcimento del danno nella misura di € 1.000,00 (Euro mille/00); è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento (vedi punto 10.4).

10.3 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

10.4 DURATA

1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche e arredi ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

10.5 SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere il contratto e subappaltare la fornitura. Il servizio appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

10.6 PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. Saranno praticate le seguenti penali

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna e messa in funzione del sistema;
- € 50,00 in caso di ritardo dell'intervento oltre le 24 ore dalla segnalazione;
- € 100,00 in caso di mancata sostituzione di componenti malfunzionanti per guasto ricorrente a partire dal trentesimo giorno dalla contestazione scritta da parte del gestore senza che la sostituzione non sia stata completata.

10.7 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso. Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti cause di risoluzione:

- il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante la fornitura, dei requisiti prescritti nei documenti di gara ai fini della partecipazione ;
- fatto che costituisca frode o grave inadempimento;
- esercizio di attività illecite;
- negligenze o imperizie che compromettano gravemente l'esecuzione della fornitura.

10.8 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente: ISTITUTO COMPRENSIVO – “G. ADAMOLI”
Codice Univoco ufficio: UFGYZC (fattura elettronica)
Cod. fisc. del servizio di F.E.: 92013110124

Via degli orti, n.5 – BESOZZO (VA) CAP 21023

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

11. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

- ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi. A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso la Segreteria dell'I.C. Adamoli, via degli orti 5 Besozzo (VA), nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Competente a risolvere cause di contenzioso tra l'amministrazione e l'impresa fornitrice sarà il Foro di VARESE.

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Milano entro 30 giorni. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di Varese

13. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

14. NULLITÀ PER MOTIVI ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter. D.Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012), che prevede il cd "pantouflage - revolving doors" : I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al D.Lgs. 196 del 30.06.03 si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche sensibili in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente gara;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L- 241/90.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle altre norme applicabili in materia.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Riccardo Ielmini
*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma2 del decreto legislativo n.
39/93*